

## Aggiornamento normativo

n. 447 / 2022

Banche, SIM, SGR e altri  
intermediari finanziari

### I. Normativa europea

- ✓ **CARTOLARIZZAZIONI:** in consultazione gli RTS EBA sull'omogeneità delle esposizioni sottostanti nelle cartolarizzazioni STS
- ✓ **MIFID II:** pubblicate le modifiche al Regolamento (UE) 2017/1093
- ✓ **MIFID II:** pubblicate le norme tecniche di regolamentazione che specificano i controlli sulla gestione delle posizioni da parte delle sedi di negoziazione
- ✓ **MIFID II:** pubblicate le norme tecniche di regolamentazione relative all'applicazione dei limiti di posizione ai derivati su merci
- ✓ **PRE-HEDGING:** ESMA avvia una *call for evidence*
- ✓ **SFDR:** relazione delle ESA sulla comunicazione degli effetti negativi sulla sostenibilità
- ✓ **SEGNALAZIONI DI VIGILANZA:** in consultazione una proposta della Banca d'Italia sugli accordi di *outsourcing*

### II. Normativa italiana

- ✓ **ASSETTI PROPRIETARI:** pubblicate le disposizioni di Banca d'Italia
- ✓ **MAR:** sottoscritto un protocollo d'intesa tra Banca d'Italia e Consob per la collaborazione nei procedimenti di autorizzazione al ritardo nella comunicazione di informazioni privilegiate
- ✓ **REGOLAMENTO EMITTENTI:** Consob pubblica la Delibera di modifica del Regolamento Emittenti per la semplificazione della procedura di approvazione dei prospetti e ammissione dei documenti in inglese
- ✓ **REGOLAMENTO INTERMEDIARI:** Consob pubblica la Delibera di modifica del Regolamento Intermediari finalizzata all'implementazione delle normative MiFID II, UCITS, IDD, AIFMD, IFD
- ✓ **SISTEMI DI GARANZIA DEI DEPOSITI:** in consultazione le modifiche agli orientamenti in materia di contributi
- ✓ **VALIDAZIONE DEI SISTEMI BASATI SULLE STIME INTERNE:** in consultazione il manuale di vigilanza



**III. Normativa italiana**

- ✓ **ESG:** pubblicata una lettera al mercato IVASS in materia di monitoraggio dei rischi da catastrofi naturali e della sostenibilità

## **Banche, SIM, SGR e altri intermediari finanziari**

### **I. Normativa europea**

- ✓ CARTOLARIZZAZIONI: IN CONSULTAZIONE GLI RTS EBA SULL'OMOGENEITÀ DELLE ESPOSIZIONI SOTTOSTANTI NELLE CARTOLARIZZAZIONI STS

In data 28 luglio 2022, l'EBA ha posto in [consultazione](#) un progetto di norme tecniche di regolamentazione (RTS) aventi ad oggetto l'omogeneità delle esposizioni sottostanti nelle cartolarizzazioni semplici, trasparenti e standardizzate (STS) ai sensi degli artt. 20(14), 24(21) and 26-ter(13) del Regolamento (UE) 2017/2402 (Regolamento Cartolarizzazioni).

Il termine ultimo per presentare commenti e osservazioni è fissato al 28 ottobre 2022.

- ✓ MIFID II: PUBBLICATE LE MODIFICHE AL REGOLAMENTO (UE) 2017/1093

In data 26 luglio 2022, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il [Regolamento \(UE\) 2022/1300](#) recante delle modifiche al Regolamento di esecuzione (UE) 2017/1093, che stabilisce norme tecniche di attuazione per quanto riguarda il formato delle relazioni sulle posizioni da parte delle imprese di investimento e dei gestori del mercato.

In particolare, il Regolamento aggiorna l'informativa prevista dall'Allegato II del Regolamento di esecuzione (UE) 2017/1093 che riporta gli elementi informativi richiesti per la relazione giornaliera sulle posizioni assunte in contratti EEOTC, derivati su merci o quote di emissioni o relativi derivati negoziati in una sede di negoziazione.

Il Regolamento (UE) 2022/1300 entrerà in vigore il 15 agosto 2022.

- ✓ MIFID II: PUBBLICATE LE NORME TECNICHE DI REGOLAMENTAZIONE CHE SPECIFICANO I CONTROLLI SULLA GESTIONE DELLE POSIZIONI DA PARTE DELLE SEDI DI NEGOZIAZIONE

In data 26 luglio 2022, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il [Regolamento \(UE\) 2022/1299](#) che integra la Direttiva 2014/65/UE (MiFID II) per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione che specificano il contenuto dei controlli sulla gestione delle posizioni da parte delle sedi di negoziazione.

Il Regolamento (UE) 2022/1299 entrerà in vigore il 15 agosto 2022.

- ✓ MIFID II: PUBBLICATE LE NORME TECNICHE DI REGOLAMENTAZIONE RELATIVE ALL'APPLICAZIONE DEI LIMITI DI POSIZIONE AI DERIVATI SU MERCI

In data 26 luglio 2022, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il [Regolamento \(UE\) 2022/1302](#) che integra la Direttiva 2014/65/UE (MiFID II) per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione relative all'applicazione dei limiti di posizione ai derivati su merci e le procedure per la richiesta di un'esenzione dai limiti di posizione.

Il Regolamento (UE) 2022/1302 entrerà in vigore il 15 agosto 2022.

✓ **PRE-HEDGING: ESMA AVVIA UNA CALL FOR EVIDENCE**

In data 29 luglio 2022, l'ESMA ha avviato una [Call for evidence](#) mirata a raccogliere elementi dagli *stakeholders* sulla pratica del *pre-hedging* utili allo sviluppo di adeguati orientamenti in materia.

In particolare, la *Call for evidence*, facendo seguito alle prime considerazioni sul *pre-hedging* svolte dall'ESMA nel MAR Review Report del 23 settembre 2022, illustra le tesi a favore e contro la pratica del *pre-hedging* e richiede i contributi dei partecipanti al mercato al fine di delinearne correttamente l'ammissibilità nel contesto del Regolamento (UE) 596/2014 sugli abusi di mercato (MAR) e del pacchetto MIFID/MIFIR.

Gli *stakeholders* sono invitati a presentare le loro risposte entro il 30 settembre 2022.

✓ **SFDR: RELAZIONE DELLE ESA SULLA COMUNICAZIONE DEGLI EFFETTI NEGATIVI SULLA SOSTENIBILITÀ**

In data 28 luglio 2022, le Autorità di vigilanza dell'UE (ESMA, EBA ed EIOPA - ESA) hanno pubblicato la prima [Relazione annuale congiunta sulla comunicazione volontaria dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità](#) ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR).

In particolare, l'art. 18 SFDR richiede alle ESA di:

- fare il punto sull'entità delle informative volontarie previste dagli articoli 4, all'articolo 4, paragrafo 1, lettera a), SFDR (relativa alle dichiarazioni pubblicate sui siti *web* dai partecipanti ai mercati finanziari concernenti le relative politiche di dovuta diligenza per quanto riguarda i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità presi in considerazione dai medesimi) e 7, paragrafo 1, lettera a), SFDR, (relativa alla spiegazione chiara e motivata che i partecipanti al mercato devono rendere nell'ambito dell'informativa precontrattuale di cui all'art. 6, paragrafo 3, SFDR in relazione al fatto che un prodotto finanziario prende, o non prende, in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità e, in caso affermativo, in che modo);
- presentare alla Commissione una relazione annuale sulle migliori prassi e formulare raccomandazioni in materia di norme di comunicazione volontaria. Tale relazione annuale deve esaminare le implicazioni delle pratiche relative al dovere di diligenza sull'informativa a norma del SFDR e fornire orientamenti al riguardo.

Nella Relazione, le ESAs evidenziano che:

- (i) il grado di conformità delle informative volontarie varia in modo significativo tra i rispondenti e, in generale, le prime informazioni sull'applicazione del Regolamento SFDR non risultano molto dettagliate;
- (ii) il livello di divulgazione del grado di allineamento rispetto agli obiettivi dell'Accordo di Parigi è complessivamente basse e nei casi in cui viene divulgato, è in genere molto vago;
- (iii) il livello di conformità rispetto al dettaglio richiesto per spiegare i motivi per i quali i partecipanti ai mercati finanziari non tengono conto degli impatti negativi delle loro decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità è risultato basso.

La Relazione fornisce altresì una panoramica preliminare, indicativa e non esaustiva di esempi di buone pratiche e di pratiche meno virtuose per la *disclosure* volontaria delle informazioni di cui all'articolo 4, paragrafo 1, lettere a) e b) SFDR. L'elenco rappresenta una valutazione dell'utilità dell'informativa volontaria per comprendere come i partecipanti ai mercati finanziari considerano, o perché gli stessi non considerano, i principali impatti negativi delle loro decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.

✓ SEGNALAZIONI DI VIGILANZA: IN CONSULTAZIONE UNA PROPOSTA DELLA BANCA D'ITALIA SUGLI ACCORDI DI OUTSOURCING

In data 28 luglio 2022, la Banca d'Italia ha posto in [consultazione](#) la proposta di una nuova rilevazione sugli accordi di esternalizzazione degli intermediari vigilati.

In particolare, si propone di introdurre una segnalazione che consenta a Banca d'Italia di raccogliere informazioni sugli accordi di outsourcing dei soggetti vigilati, nonché informazioni utili a valutare il livello di concentrazione dei principali fornitori di servizi e la diffusione del fenomeno della sub-esternalizzazione. La segnalazione dovrà essere trasmessa a Banca d'Italia da tutti gli intermediari dalla medesima vigilati, ad esclusione degli operatori del microcredito e delle succursali italiane di banche estere, nonché delle banche e dei gruppi bancari significativi.

Nello Schema di Segnalazione in consultazione si richiede agli intermediari vigilati di trasmettere un *set* di informazioni generali in relazione a tutti gli accordi di outsourcing e un *set* di informazioni aggiuntive e specifiche per gli accordi di esternalizzazione di funzioni essenziali o importanti.

La segnalazione avrà periodicità annuale, con data di riferimento al 31 dicembre (si prevede la prima applicazione il 31 dicembre 2022), e dovrà essere trasmessa a Banca d'Italia tramite il sistema Infostat.

## II. Normativa italiana

✓ ASSETTI PROPRIETARI: PUBBLICATE LE DISPOSIZIONI DI BANCA D'ITALIA

In data 27 luglio 2022, Banca d'Italia ha pubblicato le [Disposizioni in materia di assetti proprietari di banche e altri intermediari](#) che regolano l'acquisizione e la variazione di partecipazioni qualificate in banche, intermediari finanziari iscritti all'albo di cui all'art. 106 TUB, società fiduciarie, IMEL, IP, SIM, SGR, SICAV e SICAF.

In particolare, le Disposizioni:

- attuano la normativa europea di riferimento, che stabilisce regole procedurali e criteri di valutazione armonizzati per i procedimenti di autorizzazione all'acquisizione o incremento delle partecipazioni qualificate nelle imprese operanti nel settore finanziario;
- si pongono in linea con i criteri e gli indirizzi applicativi della normativa europea di riferimento, contenuti negli Orientamenti congiunti di ESMA, EBA ed EIOPA (ESAs);
- attuano le previsioni in materia di assetti proprietari del d.lgs. 385/1993 (TUB) e del d.lgs. 58/1998 (TUF), come da ultimo modificati dal d.lgs. 182/2021 per il recepimento in Italia della direttiva 2019/878/UE (c.d. CRD V, che ha modificato la direttiva 2013/36/UE, c.d. CRD).

Le Disposizioni entrano in vigore il 1° gennaio 2023 e si applicano a partire da tale data, salvo che per i procedimenti autorizzativi le cui istanze siano state presentate prima del 1° gennaio 2023.

✓ MAR: SOTTOSCRITTO UN PROTOCOLLO D'INTESA TRA BANCA D'ITALIA E CONSOB PER LA COLLABORAZIONE NEI PROCEDIMENTI DI AUTORIZZAZIONE AL RITARDO NELLA COMUNICAZIONE DI INFORMAZIONI PRIVILEGIATE

In data 25 luglio 2022, Banca d'Italia e Consob hanno comunicato di aver sottoscritto un [protocollo d'intesa](#) per la collaborazione nei procedimenti di autorizzazione al ritardo della comunicazione al pubblico di informazioni privilegiate, ai sensi dell'articolo 17 paragrafi 5 e 6 del Regolamento (UE) 596/2014 (MAR).

✓ REGOLAMENTO EMITTENTI: CONSOB PUBBLICA LA DELIBERA DI MODIFICA DEL REGOLAMENTO EMITTENTI PER LA SEMPLIFICAZIONE DELLA PROCEDUTA DI APPROVAZIONE DEI PROSPETTI E AMMISSIONE DEI DOCUMENTI IN INGLESE

In data 1° agosto 2022, Consob ha pubblicato la [Delibera n. 22423](#) del 28 luglio 2022 recante modifiche al Regolamento adottato con delibera del 14 maggio 1999, n. 11971 (Regolamento Emittenti) e riguardanti la procedura di approvazione dei prospetti.

In particolare, le presenti modifiche prevedono:

- l'eliminazione della verifica preliminare sulla completezza della documentazione;

- la soppressione dei termini di durata massima dei procedimenti e di risposta alle richieste di integrazione al prospetto;
- la semplificazione dei documenti da allegare alle bozze di prospetto;
- la sottoposizione alla Consob da parte dell'emittente e/o offerente di questioni di particolare rilevanza riguardanti l'ammissione alle negoziazioni, anche tramite l'invio di elementi informativi tratti dai documenti oggetto di interesse, al fine di consentirne una preliminare valutazione da parte dell'autorità e favorire la celerità dell'istruttoria;
- la possibilità di redigere il prospetto in inglese, prevedendo la traduzione in italiano della sola nota di sintesi per le offerte svolte in tutto o in parte in Italia, o qualora sia chiesta l'ammissione alle negoziazioni nel mercato regolamentato italiano.

Ai procedimenti di approvazione dei prospetti, avviati anteriormente alla data di entrata in vigore della Delibera, continuano ad applicarsi le disposizioni regolamentari nella formulazione vigente anteriormente a tale data.

- ✓ REGOLAMENTO INTERMEDIARI: CONSOB PUBBLICA LA DELIBERA DI MODIFICA DEL REGOLAMENTO INTERMEDIARI FINALIZZATA ALL'IMPLEMENTAZIONE DELLE NORMATIVE MiFID II, UCITS, IDD, AIFMD, IFD

In data 29 luglio 2022, Consob ha pubblicato la [Delibera n. 22430](#) del 28 luglio 2022 recante modifiche al Regolamento adottato con delibera del 15 febbraio 2018, n. 20307 (Regolamento Intermediari).

La modifica al Regolamento Intermediari è stata introdotta ai fini dell'adeguamento dell'ordinamento nazionale ai seguenti atti normativi comunitari:

- Direttiva (UE) 2021/338 che, nell'ambito del Capital Markets Recovery Package, modifica la Direttiva 2014/65/EU (MiFID II) in materia di *investor protection*, trattando in particolare gli aspetti riguardanti la *disclosure* ai clienti sui costi e oneri degli strumenti finanziari e dei servizi d'investimento, i rendiconti periodici alla clientela, la valutazione di adeguatezza, le disposizioni applicabili alle controparti qualificate;
- atti delegati di implementazione delle normative MiFID II, Direttiva 2009/65/CE (UCITS) e Direttiva (UE) 2016/97 (IDD) in tema d'integrazione della finanza sostenibile nella prestazione dei servizi d'investimento, nella distribuzione degli *insurance based investment products* (IBIP) e nella gestione collettiva;
- Direttiva (UE) 2019/2034 che modifica MiFID II per quanto concerne la prestazione dei servizi di investimento da parte delle imprese non UE su esclusiva iniziativa dei clienti (*c.d. reverse solicitation*).

Sono stati altresì realizzati una serie di interventi di razionalizzazione e di semplificazione della disciplina vigente anche in relazione ai seguenti ulteriori ambiti:

- requisiti di conoscenza e competenza del personale degli intermediari, al fine di fornire talune precisazioni in merito agli obblighi di conservazione documentale gravanti sugli operatori;

- albo e regole applicabili ai consulenti finanziari;
- procedimento di estensione dell'autorizzazione delle SIM allo svolgimento dei servizi di investimento, la gestione dell'albo previsto dall'art. 20 del TUF, nonché l'operatività transfrontaliera delle SIM.

La Delibera entra in vigore il decimo giorno successivo alla sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

✓ SISTEMI DI GARANZIA DEI DEPOSITI: IN CONSULTAZIONE LE MODIFICHE AGLI ORIENTAMENTI IN MATERIA DI CONTRIBUTI

In data 29 luglio 2022, EBA ha posto in [consultazione](#) le modifiche agli orientamenti sui metodi di calcolo dei contributi ai sistemi di garanzia dei depositi ai sensi dell'13(3) della Direttiva 2014/49/UE relativa ai sistemi di garanzia dei depositi.

Le principali modifiche poste in consultazione riguardano:

- l'introduzione di una soglia minima per la maggior parte degli indicatori di rischio fondamentali e adeguarne i pesi minimi per rispecchiare meglio i risultati degli indicatori nella misurazione del rischio per i sistemi di garanzia dei depositi (SGD);
- una modifica alla formula di determinazione del fattore di aggiustamento del rischio di ciascun ente che garantisca una relazione costante tra la rischiosità degli enti e i loro contributi SGD; e
- la specificazione delle modalità di contabilizzazione dei depositi per i quali la copertura dell'SGD è soggetta a incertezza, anche in relazione ai fondi dei clienti, garantendo in tal modo un maggiore allineamento tra l'importo dei depositi coperti di un ente creditizio e i suoi contributi.

Il termine ultimo per presentare commenti e osservazioni è fissato al 31 ottobre 2022.

✓ VALIDAZIONE DEI SISTEMI BASATI SULLE STIME INTERNE: IN CONSULTAZIONE IL MANUALE DI VIGILANZA

In data 28 luglio 2022, EBA ha posto in [consultazione](#) il manuale di vigilanza in materia di validazione dei sistemi basati sulle stime interne, ai sensi dell'art. 185 del Regolamento (UE) 575/2013 ("CRR").

Il manuale di vigilanza fornisce alcuni orientamenti generali sulle aspettative relative alla funzione di validazione, e si basa sulle norme tecniche di regolamentazione ([RTS](#)) e sugli orientamenti che fanno parte della "[IRB Roadmap](#)", fornendo una descrizione dettagliata dei settori che la funzione di validazione dovrebbe valutare.

Il termine ultimo per presentare commenti e osservazioni è fissato al 3 ottobre 2022.



## ***Imprese di assicurazione***

### **III. Normativa italiana**

- ✓ ESG: PUBBLICATA UNA LETTERA AL MERCATO IVASS IN MATERIA DI MONITORAGGIO DEI RISCHI DA CATASTROFI NATURALI E DELLA SOSTENIBILITÀ

In data 27 luglio 2022, IVASS ha pubblicato una propria [lettera al mercato](#) avente ad oggetto il “*monitoraggio dei rischi da catastrofi naturali e della sostenibilità*”.

In particolare, con la suddetta lettera, l’Autorità ha avviato una rilevazione qualitativa e quantitativa, riferita al 31 dicembre 2021, sui rischi fisici e di transizione verso un’economia sostenibile, a basse emissioni di carbonio, rivolta a tutte le imprese assicurative operanti nei rami vita e danni sottoposte alla vigilanza dell’Istituto.

I relativi dati sono raccolti in due rilevazioni:

- una rilevazione quantitativa (cfr. [All. 1 Istruzioni](#) e [all. 2 schemi](#)) volta ad acquisire dati in materia di esposizione ai rischi di transizione (area investimenti) e ai rischi fisici (area tecnicoassicurativa);
- un questionario qualitativo (cfr. [All. 3 Questionario qualitativo](#)) volto a conoscere il livello di integrazione dei rischi di sostenibilità nell’ambito del sistema di governo societario, della struttura organizzativa, del sistema di gestione dei rischi, delle politiche di investimento e delle politiche e pratiche di sottoscrizione nel breve, medio e lungo termine.

Le informazioni andranno trasmesse entro il 31 ottobre 2022.